



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della Legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 09/11/2015, trasmessa con raccomandata AR del 11/11/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 16/11/2015 al n. 152313, con la quale la Sig.ra Giuffrè Crocifissa nata a XXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 31/12/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento di pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO il DA n. 1164/XI del 30/06/1987 registrato alla Corte dei Conti il 08/10/1987, Reg. n. 26 Fgl. n. 229, con il quale la Sig.ra Giuffrè Crocifissa, è nominata Assistente del ruolo amministrativo regionale di cui alla L.R. n. 41/85, con decorrenza giuridica ed economica 31/05/1986;
- VISTO il DDG n. 11588 del 13/12/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2608 il 30/12/2004, con il quale la Sig.ra Giuffrè Crocifissa, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stata collocata nella categoria "D" Funzionario Direttivo, posizione economica "D4" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che la Sig.ra Giuffrè Crocifissa, Funzionario Direttivo "D6", assegnata al Dipartimento Regionale del Lavoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 26/11/2020;
- VISTA la nota prot. n. 144646 del 16/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, che la Sig.ra Giuffrè Crocifissa, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 26/11/2020;
- VISTA la nota DG prot. n. 866 del 08/01/2020 del Dipartimento Regionale del Lavoro dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, la summenzionata dipendente può essere collocata in quiescenza il 01/12/2020;
- VISTA la nota prot. n. 64107 del 17/07/2020 con la quale si comunica alla Sig.ra Giuffrè Crocifissa il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 01/12/2020;
- VISTO il DDR n. 858/III del 15/04/1999, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1752 il 25/05/1999, con il quale, alla Sig.ra Giuffrè Crocifissa, sono ricongiunti, senza onere di

riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, i servizi non di ruolo prestati dal 01/03/1982 al 30/05/1986, per complessivi anni 4 e mesi 3;

VISTO il DDS n. 2615 del 01/06/2015, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1220 il 19/06/2015, con il quale, alla Sig.ra Giuffrè Crocifissa è concesso il riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, del periodo di frequenza al corso previsto dagli artt. 5 e 7 della L.R. n. 8/81 pari a mesi 6;

VISTO il DDS n. 3060 del 14/05/2014, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 807 il 22/05/2014, con il quale, alla Sig.ra Giuffrè Crocifissa, è riconosciuto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il periodo di congedo di maternità verificatosi al di fuori del rapporto di lavoro, pari a giorni 21;

VISTO il DDS n. 104 del 12/01/2018, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 61 il 17/01/2018, con il quale, alla Sig.ra Giuffrè Crocifissa, sono ricongiunti, ai fini di quiescenza, con onere di riscatto, i periodi di iscrizione presso l'INPS di Enna, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 29/79, pari a mesi 8;

CONSIDERATO che la Sig.ra Giuffrè Crocifissa alla data del 30/11/2020 vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 31/05/1986 al 30/11/2020	34	06	00
Ricongiunzione servizi (DDR n. 858/99)	04	03	00
Riscatto Corso (DDS n. 2615/15)	00	06	00
Periodo congedo maternità (DDS n. 3060/14)	00	00	21
Ricongiunzione periodi (DDS n. 104/18)	00	08	00
TOTALE	39	11	21

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Giuffrè Crocifissa nata a XXXX, Funzionario Direttivo "D6" e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Alla Sig.ra Giuffrè Crocifissa qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 03/11/2020

IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

Firmato

Visto:si pubblici
F.to Il Dirigente del Servizio 3
(G.G.Palagonia)
"Originale agli atti d'ufficio"